



FRANCESCO VAGLIENTI
NOTAIO

Corso Laghi, 22 - AVIGLIANA
Tel. 011 9327706 - Fax 011 9327722

N. 10738 di repertorio

N. 8630 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELL'ASSOCIAZIONE

"ASSOCIAZIONE IL LABORATORIO C.T.M."

CON SEDE IN COLLEGATO, piazza Che Guevara

n. 13

Ricevuto il 13 marzo 2009

NOTAIO Francesco Vaglianti

Corso Laghi, 22 - 10051 AVIGLIANA - Tel. 011 9327706 - Fax 011 9327722
Piazza Maria Teresa, 5 - 10125 TORINO - Tel. 011 8390207 - Fax 011 8146350
fvaglianti@notariato.it



NOTAIO Francesco Vaglianti
C/so Laghi 22, AVIGLIANA
Tel. 0119327706

Repertorio n. 10.738

Raccolta n. 2.630

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno tredici del mese di marzo

13 marzo 2009

In Avigliana, al corso Laghi n. 22 alle ore 18.30.

Innanzi a me Dottor FRANCESCO VAGLIENTI, Notaio in Avigliana,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Torino e
Pinerolo

si costituisce:

l'associazione "ASSOCIAZIONE IL LABORATORIO C.T.M.", con sede
in Collegno (TO), alla piazza Che Guevara n. 13, avente codi-
ce fiscale n. 95528040017 Partita Iva n. 08084810012
già costituita con atto per notaio Carla Dell'Aquila di Tori-
no in data 15 marzo 1982 rep. n. 12232/654, registrato a To-
rino il 5 aprile 1982 al n. 15465, e successivamente modifi-
cata con scrittura privata registrata a Rivoli il giorno 8
settembre 1997 al n. 3058 serie 3,
in persona del Presidente e legale rappresentante SIVIERO LO-
RENZO, nato a Torino il 3 dicembre 1972, residente in Colle-
gno, alla via N. Sauro n. 101.

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Dichiara il costituito che è qui riunita l'assemblea straor-
dinaria dell'"ASSOCIAZIONE IL LABORATORIO C.T.M." per discu-
tere e deliberare sul seguente

Registrato a Rivoli

il 25/3/09
al n. 1735
e 384,00



Passando, quindi, alla trattazione dello stesso, il Presidente fa presente i motivi per i quali è opportuno procedere alla modifica dello statuto. In particolare espone che - per partecipare a taluni bandi - viene richiesto all'associazione lo statuto per atto pubblico; contestualmente all'approvazione dello stesso nella forma richiesta propone di modificare taluni articoli dello stesso, di modo da adeguarlo alle intervenute modifiche normative.

Peraltro il Presidente precisa che il nuovo statuto non comporterà modifiche relative allo scopo, all'oggetto e ai diritti indisponibili dei soci.

L'assemblea all'unanimità, mediante alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare il nuovo testo dei patti associativi che si allega al presente atto sotto la lettera A).

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'associazione.

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19.15 (diciannove e muniti quindici).

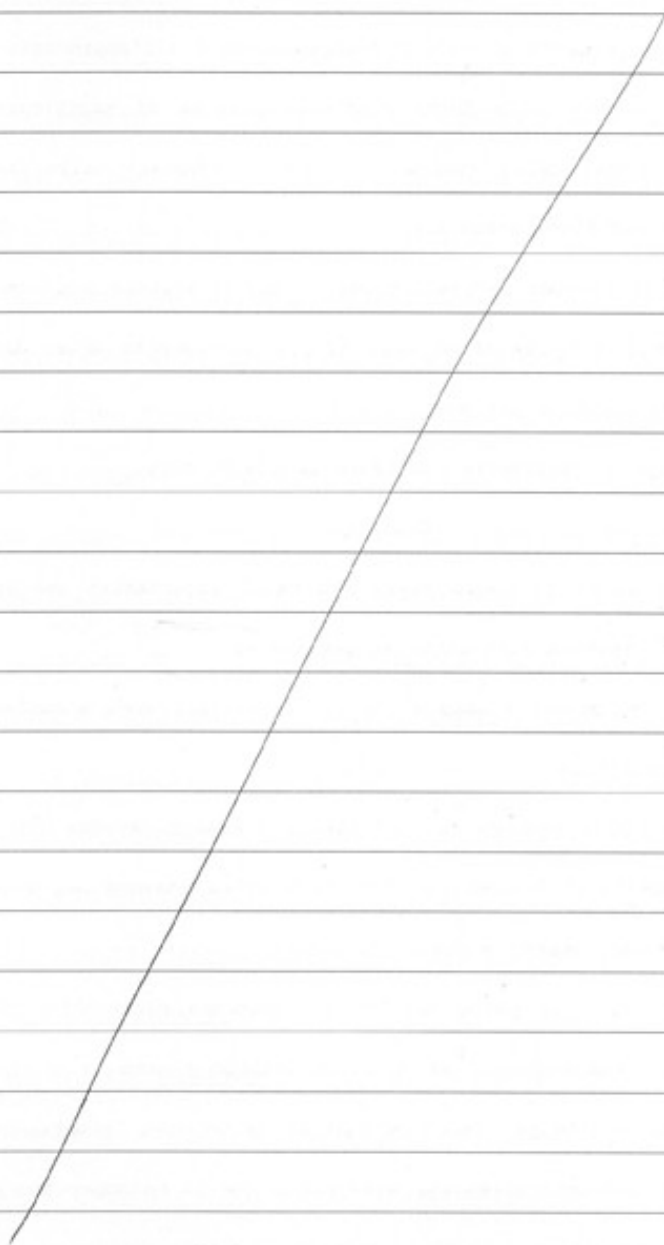
Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, ed in parte scritto a mano da me notaio su un foglio per facciate quattro ne ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla parte che lo ha approvato e sottoscritto alle ore 19.20 (diciannove e minuti venti).



Firmato:

LORENZO SIVIERO

FRANCESCO VAGLIENTI Notaio sigillo



ALLEGATO "A"
AL N.2.630.....
DELLA RACCOLTA

STATUTO

PREMESSA

L'associazione "Il Laboratorio Cinema Teatro Musica" nasce a Collegno il 15/03/1982 come esperienza di autorganizzazione dei cittadini, in quanto pratica fondamentale di democrazia e concreta risposta ai bisogni delle comunità.

L'Associazione sostiene l'idea di uno stato sociale che sappia valorizzare la partecipazione dei cittadini, il principio di sussidiarietà inteso come condivisione delle responsabilità, il ruolo pubblico dell'associazionismo di promozione sociale e del terzo settore.

TITOLO I - definizione e finalità

ART. 1 – È costituita con sede a Collegno (TO) in piazza Che Guevara, 13, un'associazione di promozione sociale ai sensi della L.383/2000, che assume la denominazione di: "Il Laboratorio Cinema Teatro Musica", siglabile "Il Laboratorio C.T.M.".

ART. 2 – L'Associazione è un centro permanente di promozione sociale e culturale a carattere volontario e democratico. L'Associazione è luogo di partecipazione responsabile dei cittadini per favorirne una reale comunicazione ed una più articolata dialettica della democrazia.

L'Associazione promuove la mutualità tra i soci intesa a soddisfare collettivamente i bisogni materiali e morali.

L'Associazione aderisce alle forme organizzate a livello territoriale dell'Arci e come tale ne condivide i valori della non violenza attraverso lo sviluppo di una cultura della pace, dei diritti all'autodeterminazione dei singoli e dei popoli, per l'affermazione di una società tollerante, non sessista, solidale e multietnica.

L'Associazione non persegue finalità di lucro ed ha durata illimitata, fino a quando l'Assemblea non ne deliberi lo scioglimento.

ART. 3 – L'Associazione opera per promuovere:

a) azioni tese a sviluppare il protagonismo, l'auto-organizzazione, la produzione culturale, la



cittadinanza attiva dei giovani;

b) l'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza attiva;

c) la crescita del benessere delle persone attraverso attività di promozione culturale diffusa, operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive, promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale;

d) la valorizzazione e la crescita delle produzioni culturali emergenti, con particolare riferimento a quelle giovanili, sostenerne la circuitazione e la diffusione;

e) l'utilizzo di strumenti innovativi per la tutela e la diffusione della creatività libera;

d) l'incremento delle attività di divulgazione, informazione cinematografica e audiovisiva e contribuire allo sviluppo della democrazia e della partecipazione attraverso l'uso degli strumenti audiovisivi;

e) la valorizzazione del teatro e delle arti sceniche;

f) la pratica e la diffusione della musica come elemento di aggregazione, strumento di azione e scambio sociale e culturale, strumento di produzione artistica e culturale;

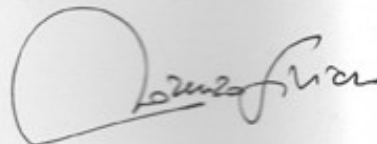
g) la promozione di una società aperta e multiculturale, che individui nell'immigrazione e nella multiculturalità una risorsa per la comunità;

h) lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine.

In generale tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine ed esclusione sociale, sono settori di intervento dell'Associazione.

Sono compiti dell'Associazione:

i) gli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;



- j) l'individuazione di luoghi e spazi associativi che possano favorire l'autorganizzazione dei cittadini sviluppando politiche di stimolo verso gli enti e le istituzioni;
- k) la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
- l) lo sviluppo di interventi preventivi a diversi livelli: *primario* - volto alla promozione del benessere personale, familiare e sociale che aiuti a stabilire relazioni efficaci e a prevenire comportamenti a rischio; *secondario* - diretto alla prevenzione del disagio agendo su situazioni considerate particolarmente a rischio; *terziario* - salvaguardia delle risorse ancora esistenti in quelle situazioni di disagio conclamato e limitazione degli effetti negativi (riduzione del danno);
- m) le attività educative e formative anche a carattere professionale;
- n) le attività di informazione e aggiornamento anche professionale rivolte al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado;
- o) la promozione e lo sviluppo di scambi socio-culturali in particolare con i paesi dell'Unione Europea e del Mediterraneo;
- p) la comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radioamatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica;
- q) la promozione dell'apprendimento e dell'utilizzo di tutte le tecnologie multimediali legate ai sistemi innovativi di ricerca, informazione e comunicazione;
- r) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini promuovendo la democrazia, lo scambio tra culture diverse, la solidarietà e la difesa delle libertà civili individuali e collettive;
- s) favorire l'estensione di attività culturali e ricreative, di formazione e di informazione; organizzare iniziative, servizi, attività culturali, ricreative, sportive, turistiche, enogastronomiche, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e svago dei soci e dei cittadini nel rispetto dell'ambiente e della natura, anche in collaborazione con altre associazioni, Enti, aziende e cooperative non in



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

contrasto con il presente Statuto e che agevolino l'attuazione degli scopi associativi.

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali l'associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

TITOLO II – I Soci

ART. 4 – Il numero dei soci è illimitato. All'associazione possono aderire tutti i cittadini, senza distinzione di genere, età, condizione sociale, professione, orientamento sessuale, appartenenza politica e religiosa, etnia, lingua e cittadinanza.

ART. 5 – Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violi tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

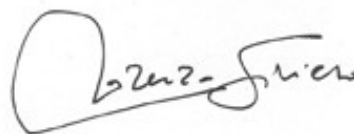
ART. 6 – Per essere ammessi a socio è necessario:

- Formulare richiesta al Consiglio Direttivo, indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza.
- Dichiarare di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organismi sociali.

ART. 7 - È compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro 30 giorni dalla data di richiesta, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda sia accettata al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale e il nominativo verrà annotato sul libro soci. A seguito dell'accettazione il socio diventa titolare di diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

ART. 8 - I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni indette dall'Associazione stessa, a riunirsi in un'assemblea per discutere e votare sulle questioni inerenti all'Associazione, di eleggere ed essere eletti componenti degli



organismi dirigenti.

ART. 9 - I soci sono tenuti:

- al pagamento annuale della quota sociale;
- alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organismi sociali, nonché a mantenere una irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione e nell'ambito dell'attività promosse dall'Associazione.

La quota sociale rappresenta un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasferibile.

ART. 10 - La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni;
- espulsione o radiazione.



Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle delibere adottate dagli organismi sociali;
- b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- c) quando sia accertato che un socio si sia appropriato indebitamente di fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà dell'Associazione.

Contro ogni provvedimento di sospensione, radiazione o espulsione è ammesso il ricorso entro 30 giorni, sul quale si pronuncerà in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

TITOLO III - Patrimonio, risorse, amministrazione

ART. 11 - Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

A large, stylized handwritten signature.

- a) beni mobili ed immobili di proprietà della stessa,
- b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio;
- c) contributi, erogazioni e lasciti diversi.

ART. 12 - L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei Soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Ulteriore proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto dovrà evidenziare in modo analitico i costi e i proventi di competenza dell'esercizio e le partite creditorie e debitorie.

ART. 13 - Il residuo attivo sarà devoluto come segue:

- il 10% a fondo riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art.3, per nuovi impianti o attrezzature, o devolute ad altre associazioni per finalità sociali e di solidarietà.

Titolo IV - Organismi dell'Associazione

ART. 14 - Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Gli organismi di direzione rappresentano l'Associazione nei confronti delle istituzioni, delle organizzazioni sociali e politiche.

ART. 15 - Assemblee dei Soci

- 1) Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le Assemblee sono convocate dal Consiglio Direttivo con annuncio scritto affisso all'interno della sede contenente data, ora, luogo, di prima e seconda convocazione e ordine del giorno con preavviso di gg. 15 o dietro richiesta scritta e motivata di 1/3 dei soci.

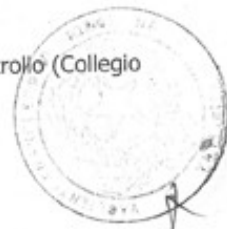
Ami

Quarzo

2) In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei partecipanti. La seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima. Non è ammessa la delega.

3) L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile successivo. Essa:

- a) approva il rendiconto economico-finanziario;
- b) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- c) elegge gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo) e quelli di garanzie e di controllo (Collegio dei Sindaci revisori) secondo la scadenza prevista;
- d) approva i regolamenti;
- e) approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal precedente art.13;
- f) delibera eventuali affiliazioni o adesioni ad associazioni di promozione sociale, associazioni di cultura cinematografica e audiovisiva, coordinamenti, enti di promozione sportiva, e/o Federazioni sportive.



4) L'Assemblea straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello Statuto, necessita della presenza di almeno 1/3 dei soci con diritto di voto ed il voto favorevole di almeno 3/5 dei presenti. Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione valgono le norme di cui all'art. 19.

5) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti. Di norma per l'elezione delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto.

6) L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un presidente nominato

A large, stylized handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the text of item 6. The signature appears to be 'Dario Fier'.

dall'Assemblea stessa; le delibere adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Tale verbale dovrà poi essere messo a disposizione dei soci.

ART. 16 - Il Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 13 eletti fra i soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

2) Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

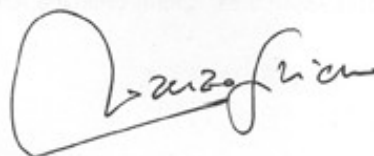
- il Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale per tutti gli atti, compresi la stipula di contratti, l'apertura di conti correnti e di tutte le operazioni bancarie, è il responsabile di ogni attività, convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento, ne assume le mansioni; questa carica non è incompatibile con quella di Segretario;
- il Segretario amministrativo: cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente, questa carica non è incompatibile con quella di Vicepresidente.

I verbali del Consiglio Direttivo dovranno essere a disposizione dei soci.

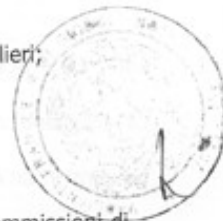
Il Direttivo può fissare le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. E' riconosciuto al Consiglio Direttivo il potere di cooptare altri componenti fino ad un massimo di 1/3.

3) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 30 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta 1/3 dei consiglieri. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei consiglieri e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere. La parità dei voti comporta la reiezione della proposta.

4) Il Consiglio Direttivo deve:



- redigere i programmi di attività sociali previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico finanziario;
- compilare i progetti per l'impegno dei residui del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare circa l'eventuale istituzione di sedi operative e sedi secondarie sul territorio regionale, nazionale ed estero, ove ne ravvisasse la necessità;
- proporre all'Assemblea eventuali affiliazioni o adesioni ad associazioni di promozione sociale, enti di promozione sportiva, e/o Federazioni sportive;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei soci, può delegare allo scopo uno o più consiglieri;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione.



Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con parere consultivo.

5) I consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade.

Il consigliere decaduto o dimissionario può essere sostituito, ove esista, dal socio risultato primo escluso all'elezione del Direttivo, diversamente a discrezione del Consiglio. La quota massima di sostituzioni è fissata in 1/3 dei componenti originari, dopo tale soglia il Direttivo decade. Il Direttivo decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea dei Soci indicando nuove elezioni entro 15 giorni.

ART. 17 – Collegio dei Sindaci revisori

Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo. Qualora si renda

necessario per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà nominato il Collegio dei Sindaci revisori formato da tre componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione, ma con comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo. Relaziona al Consiglio e all'Assemblea. I Sindaci revisori hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, con voto consultivo. Durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

ART. 18 – Incompatibilità

Le cariche di Consigliere e Sindaco revisore sono incompatibili.

TITOLO V - norme finali e transitorie

ART. 19 – Scioglimento

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i 4/5 dei presenti in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei soci.

Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno 20 giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto al comitato territoriale ARCI di riferimento o ad Enti/Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità di interesse generale analoghe a quelle dell'Associazione, e comunque di utilità sociale, secondo le modalità stabilite dalla stessa Assemblea ovvero da un collegio di liquidatori appositamente costituito, ed in armonia con quanto disposto al riguardo dal D.Lgs. 460/97.

ART. 21 – Rinvio

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea ai sensi del codice civile e delle leggi vigenti.

AVIGLIANA, ADDI 13 MARZO 2009




La presente copia composta di n. 14 facciate
è conforme all'originale, regolarmente firmato,
e si rilascia oggi. **24 GIU. 2009**
Avigliana, li.



ci
iti
à.
di
.
ro.

dei



salita

do le

ente

delle

F. R. P.